

*Alta Corte di giustizia.*

Presidente — *B. Petrović.*

Membri: — *J. Matanović. — S. Vukotić — G. Vukotić — Z. Radović.*

*Casa del Principe.*

Segretario privato: — Il consigliere di stato *S. Popović.*

Segretario francese: — *Richard de Lavallée.*

Medico in capo: — *Dr. Mišetić.*

Ajuttanti di campo: — *S. Plamenac — N. Matanović — S. Petrović — R. Petrović — M. Vukotić.*

*Corpo diplomatico a Cetinje.*

*Austria-Ungheria.* Il colonnello *de Toemmel*, ministro residente; il conte *A. Was* lo Segretario.

*Francia.* Il barone di *Montgascon*, incaricato d'affari (nominato il 17 Luglio 1881.)

*Granbretagna* *I. Kirby Green*. Ministro residente (a Scutari).

*Grecia.* *A. Logothetis*, agente diplomatico. *A. A. Leonardos* lo segretario.

*Italia.* *Durando*, incaricato di affari.

*Russia.* Il consigliere di Stato *Jonine* Ministro residente. *A. Speyer* lo Segretario.

*Turchia.* *Aleko M. Aristarchi Bey*, incaricato d'affari.

*Nuova insurrezione dell'Ercegovina.*

Alla proclamazione di Nicoló I a principe del Montenero fervevano nelle finitime provincie dell'Ercegovina e Bosnia le ire degli oppressi, i quali innalzarono poi lo stendardo dell'insurrezione verso i primi di Ottobre 1861 nella nahija di Trebinje.

I Montenerini applaudirono al moto insurrezionale degli sventurati fratelli Erzegovesi, e lo incoraggiarono colla speranza di approfittare, più tardi, dei disastri della Porta Ottomana.